

UNIONE DEI COMUNI DEL TAPPINO

/*/

Appalto del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati - Unione dei Comuni del Tappino - Raccolta differenziata spinta e implementazione della tariffazione puntuale - periodo 2018-2025 nei comuni di Campodipietra, Gildone , Jelsi, San Giovanni in Galdo e Toro

/*/

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO GENERALE

**SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI –
2018/2025**

Unione dei Comuni del Tappino (CB)

INDICE

1. Premessa.....	3
2. Oggetto.....	4
3. I progetti gestionali dei comuni dell'Unione.....	5
4. Il CDR Intercomunale.....	5
5. Proposte relative al miglioramento delle performance ambientali:.....	6
6. Ulteriori indicazioni.....	7
7. Clausola sociale.....	8
8. Rapporti con l'Ente Appaltante.....	8
9. Controlli e Sanzioni.....	9
10. Modifiche del Servizio tecniche ed economiche.....	12

ALLEGATI

- A) *Progetti dei singoli comuni*
 - A1) *Progetto Comune di Campodipietra*
 - A2) *Progetto Comune di Gildone*
 - A3) *Progetto Comune di Jelsi*
 - A4) *Progetto Comune di San Giovanni in Galdo*
 - A5) *Progetto Comune di Toro*
- B) *Prescrizioni relative ai CAM*
- C) *Linee Guida Migliorative Generali*
- D) *Schema di contratto*

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI – 2018/2025

Unione dei Comuni del Tappino (CB)

1. PREMESSA

L'Unione dei Comuni del Tappino (di seguito "Unione"), composta dai comuni di Campodipietra, Gildone, Jelsi, San Giovanni in Galdo e Toro, gestisce dal 2013 il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati con sistema di raccolta differenziata di tipo domiciliare. La gestione del servizio è stata affidata a ditta esterna che lo gestisce, per conto dell'Unione, dal 2013 utilizzando un sistema di raccolta differenziata di tipo spinto col metodo del "porta a porta" limitatamente al centro urbano e zone assimilate, mentre nel resto del territorio si utilizza un sistema di prossimità. L'attuale appalto termina nel 2018, pertanto l'Unione ha acquisito i progetti esecutivi per l'organizzazione del servizio in tutti i comuni dell'Unione per il periodo 2018-2025. L'unione, con il presente documento progettuale, stabilisce gli elementi organizzativi e gestionali del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati: raccolta differenziata spinta e implementazione della tariffazione puntuale per il periodo 2018-2025 sul territorio dei comuni dell'Unione dei Comuni del Tappino.

Il presente elaborato riguarda l'organizzazione unitaria del servizio che tiene conto e fa propri i singoli progetti esecutivi approvati dai comuni dell'Unione e organizza il servizio di gestione del Centro Intercomunale di raccolta di proprietà dell'Unione, sito in agro del Comune di Toro.

Il servizio sarà affidato mediante l'avvio di una procedura di appalto per l'individuazione di una ditta che dovrà eseguire il servizio in oggetto, il criterio di aggiudicazione della gara di appalto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 95 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI – 2018/2025

Unione dei Comuni del Tappino (CB)

Le caratteristiche del servizio, delle attrezzature richieste, la determinazione dei costi ed il quadro economico del progetto sono esplicitati nel presente elaborato progettuale e nei progetti esecutivi dei singoli comuni allegati al presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Inquadramento normativo

- *Direttiva Quadro 2006/12/CE e ss.mm. e ii.*
- *Nuova Direttiva Quadro 2008/98/CE che modifica la precedente*
- *Il Decreto Legislativo n.152/2006*
- *Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Molise*
- *Piano Provinciale dei Rifiuti della Provincia di Campobasso*
- *DLgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii.*
- *Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13/02/2014*

2. OGGETTO

L'oggetto del presente elaborato è il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, con un sistema di raccolta differenziata spinta e l'implementazione della tariffazione puntuale da attuarsi nei comuni dell'Unione. Il servizio in oggetto è a ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13/02/2014 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente progetto di gestione è relativo al periodo temporale 2018-2025 e riguarda i comuni di Campodipietra, Gildone, Jelsi, San Giovanni in Galdo e Toro.

3. I PROGETTI GESTIONALI DEI COMUNI DELL'UNIONE

Relativamente alle modalità organizzative delle fasi di raccolta da eseguirsi per ognuno dei cinque comuni dell'Unione, ossia i comuni di Campodipietra, Gildone, Jelsi, San Giovanni in Galdo e Toro si rimanda per intero ai singoli progetti esecutivi come allegati al presente capitolato (Allegato A, da A1 ad A5).

4. IL CDR INTERCOMUNALE

L'Unione è proprietaria di un sito da destinare a Centro intercomunale di Raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti.

Il sito è ubicato in agro del Comune di Toro con accesso diretto alla SS 645 "Fondovalle Tappino". Il sito comprende un'area delimitata da una recinzione metallica di circa 4000 mq con al centro un fabbricato di circa 1200 mq; sono presenti un impianto di pesatura a ponte con annesso locale ufficio.

Nel presente Capitolato l'Unione mette a disposizione della ditta appaltatrice l'uso di parte del piazzale per una superficie di 1500 mq da destinare a Centro di raccolta Intercomunale, inoltre la ditta appaltatrice avrà a disposizione l'utilizzo dell'impianto di pesatura e gli uffici annessi. Rimane in disponibilità esclusiva dell'Unione il fabbricato e la rimanente area del sito nonché gli altri locali destinati ad ufficio.

La ditta si impegna a recintare l'area da destinare a CdR in modo da separare l'area di sua pertinenza dal resto del sito, avrà comunque libero accesso dal cancello principale che risulterà di uso comune tra la ditta e l'Unione o di altro soggetto autorizzato dall'Unione.

La ditta avrà il compito di allestire il sito con contenitori idonei allo stoccaggio di tutte le singole frazioni raccolte nei comuni dell'unione ad eccezione della frazione definita come secco residuo

indifferenziato e la frazione organica.

La scelta della volumetria e della tipologia di contenitori è a discrezione della ditta che dovrà attenersi alla normativa vigente e alle indicazioni previste nei documenti autorizzativi del sito.

La ditta è tenuta a mantenere il sito sempre pulito ed in perfetto stato soprattutto sotto il profilo igienico - sanitario. La ditta dovrà inoltre provvedere all'applicazione di apparati e sistemi di attenuazione dell'impatto visivo del sito quali reti, alberature o quant'altro utile a limitare la vista dall'esterno.

Nel sito è presente una pesa di grande portata, la ditta dovrà gestirla con massima diligenza e dovrà fornire tutti i report prescritti nei progetti esecutivi utili al monitoraggio dei rifiuti prodotti dai singoli comuni. L'Unione può in qualsiasi momento accedere al sito anche per l'utilizzo della bilancia per usi e scopi diversi dal servizio in oggetto.

5. PROPOSTE RELATIVE AL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI:

La ditta che vorrà partecipare alla procedura di appalto di cui al presente Capitolato, dovrà sottoporre alla stazione appaltante una proposta operativa finalizzata all'esplicitazione dei seguenti elementi:

- Descrizione degli obiettivi finali ed intermedi (annuali) che la ditta si pone nell'esecuzione del servizio relativi a:
 - riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire,
 - riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti
- Descrizione di tutte le azioni che intende porre in essere per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti:
 - modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del

personale necessario,

- eventuale peso previsto sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico,
- Eventuali ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato.

6. ULTERIORI INDICAZIONI

La ditta che gestirà il servizio si impegna a consentire all'Unione qualsiasi intervento migliorativo del servizio durante l'intero periodo di appalto. In particolare riguardo l'avvio di raccolte aggiuntive, la realizzazione di un Centro del Riuso o altre azioni promozionali di una corretta differenziazione dei rifiuti.

La stessa Ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto, durante la fase di esecuzione del servizio, potrà proporre alla Stazione appaltante eventuali interventi migliorativi o aggiuntivi (per esempio l'avvio di raccolte domiciliari aggiuntive, l'avvio di un Centro del Riuso ecc.) attraverso la presentazione di una progettazione esecutiva che contenga almeno una relazione sull'oggetto della miglioria, eventuali costi o benefici per l'Unione e per i Comuni dell'Unione e una quantificazione precisa e puntuale dei costi di realizzazione dell'intervento. L'unione procederà alla valutazione ed eventuale approvazione secondo le vie di legge e in linea con la regolamentazione interna all'Unione e ai Comuni coinvolti.

In sede di gara la ditta dovrà presentare un unico elaborato denominato "Relazione Tecnica circa le modalità organizzative del Servizio" che preveda in particolare:

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI – 2018/2025

Unione dei Comuni del Tappino (CB)

- la descrizione puntuale circa le modalità di integrazione dei cinque servizi di raccolta;
- le modalità organizzative e gestionali del CdR Intercomunale con particolare attenzione alle modalità e tempi di svuotamento dei contenitori e alla limitazione dell'impatto visivo;
- le proposte relative al miglioramento delle performance ambientali;
- Eventuali proposte di sviluppo del servizio con interventi a valle della raccolta.

Tale Relazione dovrà essere inserita nella Busta B.

7. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di *promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato*, in rispondenza a quanto previsto dall'articolo 50 del D. Lgs. 50/2016, la ditta che parteciperà alla procedura di appalto si impegna all'assunzione del personale già operante, sullo stesso servizio nei comuni interessati con mansioni e compiti conformi a quanto stabilito nei progetti di riorganizzazione del servizio di cui al presente Capitolato e relativi allegati. Tale previsione è applicabile in quanto trattasi di un appalto con elevata incidenza della manodopera.

8. RAPPORTI CON L'ENTE APPALTANTE

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a fornire al Responsabile del servizio e al DEC una relazione mensile da far pervenire entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo a mezzo pec, nella quale sono riportate le seguenti informazioni minime relative ad ogni singolo comune:

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI – 2018/2025

Unione dei Comuni del Tappino (CB)

- quantitativi dei rifiuti raccolti nel mese sul territorio del comune distinti per tutte le tipologie (riportati in una scheda redatta in accordo con i responsabili del servizio);
- segnalazioni di maggior rilevanza fatte dai cittadini;
- errori del conferimento classificati come "gravi";
- variazioni nel numero di kit consegnati sia alle UD che alle UND oltre che variazioni sui punti di prossimità;
- informazioni relative ai quantitativi di rifiuti smaltiti o avviati a recupero nel mese;
- alla fine di ogni anno solare la ditta dovrà comunicare una scheda riepilogativa dei rifiuti prodotti dal comune distinta per tipologia di frazione;

É compito della ditta appaltatrice effettuare la pesatura e la registrazione di tutti i rifiuti in ingresso al Centro di Raccolta Intercomunale e ha il compito imprescindibile di fornire al Responsabile del Servizio e al DEC un riepilogo giornaliero di tutti i rifiuti in ingresso al Centro di Raccolta intercomunale con l'indicazione della provenienza. Al fine di agevolare tale reportistica la ditta dovrà agevolare l'Unione nell'installazione di un sistema automatico di segnalazione delle informazioni di pesatura mediante software informatico.

9. CONTROLLI E SANZIONI

É obbligo della ditta organizzare un piano di controllo interno dell'intero servizio, inoltre la responsabilità nell'esecuzione del servizio stesso è in capo alla ditta appaltatrice.

**SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI –
2018/2025**

Unione dei Comuni del Tappino (CB)

Il compito di sorveglianza sul servizio spetta al Responsabile del servizio, mentre il DEC ha il compito, tra gli altri, del controllo sulla rispondenza del servizio al presente capitolato ed al contratto di appalto.

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione scritta da parte della Committente, sentite le motivazioni dell'Appaltatore, saranno applicate le penalità di seguito elencate.

Per i casi di inadempienza sono previste ammende negli importi di seguito indicati (importi in euro):

COD	INADEMPIENZA	SANZIONE (€)
P1	Mancata effettuazione di tutti i servizi	<i>2.000 € per giorno di ritardo oltre addebito dei maggiori costi che la SA dovrà sostenere per eventuali azioni di sopperimento al mancato servizio</i>
P2	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal presente capitolato e allegati	<i>Fino ad un massimo di 500 € per inadempienza o 50 € per giorno di ritardo per attrezzatura o automezzo</i>
P3	Mancata raccolta ordinaria	<i>500 € per ogni giorno di mancata raccolta</i>
P4	Mancata raccolta straordinaria	<i>500 € per ogni giorno di mancata raccolta</i>
P5	Mancata o incompleta esecuzione del piano di comunicazione nella fase di start up	<i>€ 2000 per inadempienza per comune</i>
P6	Mancata o incompleta esecuzione	<i>€ 2000 per inadempienza e per</i>

**SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI –
2018/2025**

Unione dei Comuni del Tappino (CB)

	del piano di comunicazione negli anni successivi all'avvio	<i>comune</i>
P7	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati	<i>2.000 € per giorno di ritardo</i>
P8	Omessa raccolta dei rifiuti abbandonati dal territorio	<i>200 € per giorno di ritardo dalla segnalazione oltre le 48 ore</i>
P9	Mancata attivazione del numero verde e/o urbano nei modi previsti dal presente Capitolato e relativi allegati	<i>50 € per ogni giorno di ritardo</i>
P10	Mancata o incompleta presentazione della reportistica mensile	<i>€ 500 per ogni giorno di ritardo</i>
P11	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	<i>100 € per singola inadempienza</i>
P12	Mancato raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata	<i>a) 5.000,00 € per ogni punto % inferiore al 65,0%; b) 25.000,00 € se inferiore al 60,0%;</i>
P13	Mancata presentazione della quietanza annuale della polizza assicurativa RCT/O.	<i>€ 5000,00 + € 100,00 per giorno di ritardo oltre la scadenza alla richiesta formale.</i>

N.B. All'Appaltatore possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI – 2018/2025

Unione dei Comuni del Tappino (CB)

L'iter applicativo delle penali, salvo diversa regolamentazione sopraggiunta successivamente all'avvio del servizio, è il seguente:

- Comunicazione da parte del DEC del disservizio alla ditta appaltatrice e per conoscenza al Responsabile del servizio inviata a mezzo pec nella nota si concede il termine minimo di 5 gg per eventuali osservazioni o richieste di contraddittorio diretto;
- In caso il DEC non ritenga valide e motivate le osservazioni espresse dalla ditta appaltatrice propone al Responsabile del Servizio l'erogazione della sanzione;
- Il Responsabile del Servizio dispone l'applicazione della sanzione pecuniaria che sarà detratta dalla prima rata mensile utile, nel caso l'ammontare della sanzione superi il 10% della rata mensile sarà addebitata su più mensilità;

10. MODIFICHE DEL SERVIZIO TECNICHE ED ECONOMICHE

Le modifiche al servizio in oggetto dovranno essere sempre approvate dal RUP del servizio, sentito il DEC. Tali modifiche sono ammesse qualora non cambino la sostanza dell'appalto. Per le modalità di applicazione delle modifiche al servizio si applica quanto stabilito dall'articolo n. 106 del D. Lgs. 50/2016.

L'importo di appalto è commisurato agli elementi di stima riportati nei singoli progetti esecutivi, eventuali variazioni nelle voci elementari di ogni singolo progetto (utenze, punti di prossimità o attrezzature) che daranno luogo ad una variazione economica dell'ammontare del servizio annuo inferiore o pari al 5% calcolato sull'importo del primo anno di appalto non dà luogo ad alcuna variazione nel corrispettivo annuo che la stazione appaltante dovrà erogare alla ditta appaltatrice. Qualora si superi il 5% (calcolato con approssimazione alla prima cifra decimale) si procederà alla verifica, mediante perizia tecnica della necessità di operare una variante

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI – 2018/2025

Unione dei Comuni del Tappino (CB)

a firma del DEC su richiesta del Responsabile del Servizio o del Referente della ditta appaltatrice.

Il DEC dovrà stimare il costo annuale del servizio tenendo conto delle variazioni quantitative in merito ai seguenti elementi singolarmente per comune e cumulativamente per l'Unione intera:

- utenze servite (documentate da effettiva consegna del kit di raccolta e dal censimento necessario alla tariffazione puntuale);
- numero di PdP installati (in tal caso si considera unitario un PdP a servizio di n. 4 utenze);
- Ore di lavoro necessarie a svolgere il servizio base, si terrà presente l'ammontare delle ore effettivamente svolte; la ditta è tenuta a fornire al DEC e al Responsabile del Servizio copia dei contratti di lavoro di tutti gli operai adibiti al servizio con copia delle ultime 5 buste paga emesse;
- Si terranno presenti i costi effettivi di smaltimento ed i proventi dei consorzi di filiera o altri proventi legati alla valorizzazione e riciclo dei rifiuti; a tal proposito la ditta dovrà documentare i costi effettivamente sostenuti ed i proventi effettivamente conteggiati.

Il DEC elaborata la perizia proporrà al responsabile del Servizio l'elaborato che ne valuterà l'esito e l'eventuale applicazione della variazione in diminuzione o in aumento fermo restando la franchigia del 5%. La ditta o il comune potranno proporre la richiesta di rivalutazione di cui al presente articolo soltanto al verificarsi di almeno due delle seguenti condizioni:

- variazione del numero di utenze totali superiore al 5 % rispetto a quelle di appalto se non afferenti ad ecoisole già esistenti;
- variazione del numero di punti di prossimità maggiore di n. 5 unità (non si considera incremento di punti di prossimità il frazionamento di quelli installati all'avvio del servizio);

**SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI –
2018/2025**

Unione dei Comuni del Tappino (CB)

- installazione di n. 2 ecoisole informatizzate aggiuntive (a tal proposito si sottolinea che il costo di installazione dell'ecoisola sarà comunque a carico dell'amministrazione che procederà nei modi e nei tempi propri);
- variazione del numero di abitanti del comune dell'ordine del 5% annuo;

Nel caso di eventi non compresi nei precedenti la ditta o l'amministrazione potranno proporre la rivalutazione ed il Responsabile del Procedimento, su parere del DEC valuterà la necessità di procedere ai sensi del presente articolo.